

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022



LICEO ENRICO FERMI – SALO'

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ENRICO FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7190 del 17/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/02/2019 con delibera n. 14

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/2020-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. [Analisi del contesto e dei bisogni del territorio](#)
- 1.2. [Caratteristiche principali della scuola](#)
- 1.3. [Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali](#)
- 1.4. [Risorse professionali](#)

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. [Priorità desunte dal RAV](#)
- 2.2. [Obiettivi formativi prioritari \(art. 1, comma 7 L. 107/15\)](#)
- 2.3. [Principali elementi di innovazione](#)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. [Traguardi attesi in uscita](#)
- 3.2. [Insegnamenti e quadri orario](#)
- 3.3. [Curricolo di Istituto](#)
- 3.4. [Alternanza Scuola lavoro](#)
- 3.5. [Iniziative di ampliamento curricolare](#)
- 3.6. [Attività previste in relazione al PNSD](#)
- 3.7. [Valutazione degli apprendimenti](#)
- 3.8. [Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica](#)



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. [Modello organizzativo](#)
- 4.2. [Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza](#)
- 4.3. [Reti e Convenzioni attivate](#)
- 4.4. [Piano di formazione del personale docente](#)
- 4.5. [Piano di formazione del personale ATA](#)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

I dati forniti in merito al contesto socio-economico contrastano con la realtà. Infatti, dal punto di vista occupazionale buona parte dei genitori opera in campo professionale o autonomo. La preparazione culturale della media dei genitori si attesta per buona parte sul livello di scuola secondaria superiore e di titolo accademico. Gli studenti con cittadinanza straniera sono cresciuti al pari della popolazione scolastica fino a un 5% (55 studenti su 1171); nella quasi totalità sono stati scolarizzati in Italia a partire almeno dalla scuola secondaria di primo grado. L'accesso ai diversi corsi in base al voto di uscita dalla scuola media evidenzia come a effettuare tale scelta siano gli studenti con valutazione più alta (dall'8 in su), mentre le valutazioni più basse accedono in percentuale minore ai Benchmark di riferimento. La sostanziale omogeneità socio-culturale della popolazione scolastica permette una convergenza di intenti fra la componente genitoriale e quella docente, il che limita al massimo possibili contrasti. Lo stato socio-economico reale delle famiglie permette alla scuola di proporre svariate iniziative didattico-culturali quali stages, scambi culturali, partecipazioni a conferenze, spettacoli teatrali e viaggi di istruzione.

La natura stessa del nostro istituto presuppone una continuazione degli studi e raramente prevede che il diplomato entri direttamente nel mondo del lavoro. Lo status socio-economico di buona parte della popolazione scolastica favorisce una continuazione del percorso educativo. Si nota, negli ultimi tempi, un aumento del numero di studenti immigrati di seconda generazione o con doppia nazionalità. Questo richiede alla Scuola l'attuazione di percorsi di inclusione che favoriscano il benessere di tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il comune su cui la scuola insiste ha una vocazione prettamente turistica, ma il bacino di utenza è molto vasto, estendendosi dalla zona del lago di Garda verso le valli limitrofe e l'hinterland bresciano. Tale bacino è caratterizzato da una intensa attività di piccola e media industria, principalmente nel settore siderurgico/metallurgico, artigianale, edilizio e manifatturiero. Il settore turistico-commerciale è altrettanto vitale e trainante; la produzione e lavorazione di prodotti agro-alimentari è un'altra delle eccellenze del territorio che offre una varietà di sbocchi professionali molto elevata. Per quanto riguarda le risorse e competenze utili per la scuola, l'offerta culturale/artistica locale dà la possibilità di accedere a una vasta gamma di proposte quali musei, siti archeologici, l'Ateneo di Salò con una delle più antiche biblioteche presenti in Italia e una intensa attività culturale collegata al Vittoriale degli Italiani, al MUSA, alle Università del vicino capoluogo di provincia.

Vincoli

Fatta eccezione per il contributo versato dallo Stato, dagli Enti Locali e per il contributo volontario da parte delle famiglie, la scuola non ha tradizionalmente mai avuto accesso ad altre forme di contributo da parte di privati, né ha indetto iniziative per la raccolta di fondi; si sta al momento valutando una progettualità in tal senso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ha un'unica sede ubicata alla periferia del Comune di Salò ed è articolata in tre edifici distinti, adibiti ad aule, più una palestra. In uno degli edifici è presente un bar caffetteria. Di recente costruzione, viene utilizzata dal 2006 ed è, previa adozione di opportune modalità organizzative, sede di grandi incontri, completamente rispondente alle normative in ambito di sicurezza e accessibilità. Delle 54 classi presenti 48 sono distribuite nei tre edifici in altrettante aule, mentre sei di queste sono itineranti e occupano aule lasciate libere da classi in laboratorio o palestra. Per rispondere al meglio alle esigenze degli studenti, si sta attualmente valutando l'apertura di una sede distaccata nel centro della cittadina. Al momento, pur avendo rinunciato ad alcune aule speciali, la scuola ha 5 laboratori: linguistico, informatico e scientifico (chimica e fisica in allestimento). Ogni aula è dotata di computer con accesso internet tramite wi-fi e videoproiettore. Due aule sono dotate di lavagna LIM. Nel



periodo scolastico e nelle fasce orarie tipiche, la scuola e' raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico. Chi usa il mezzo proprio ha a disposizione un parcheggio spazioso. Gli edifici sono circondati da ampie zone verdi.

Vincoli

Il vasto bacino di utenza vincola l'organizzazione di attività che esulino dal normale orario scolastico: corsi PTOF, corsi IDEI, iniziative per il sostegno all'apprendimento e qualsiasi altro impegno che preveda la permanenza a scuola oltre le due del pomeriggio, alle esigenze di trasporto di tutti gli studenti. La stretta collaborazione tra docenti e famiglie ha però finora consentito la realizzazione dei più svariati progetti di interesse dell'utenza. La palestra, insufficiente per le esigenze di utilizzo , obbliga a compresenze di classi e turnazioni di accesso, ma una intensa e proficua collaborazione con il territorio ha favorito la nascita di progetti sportivi (nuoto, tennis, vela...) molto stimolanti per gli studenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "ENRICO FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BSPS05000X
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLE FOIBE 8 SALO' 25087 SALO'
Telefono	036520957
Email	BSPS05000X@istruzione.it
Pec	bsps05000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofermisalo.edu.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO



- SCIENZE UMANE

Totale Alunni

1167

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" è stato istituito a Salò il 1° ottobre 1965 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Annibale Calini" di Brescia. Ben presto si è saldamente radicato sul territorio al punto che, a partire dall'anno scolastico 1975/76, col raggiungimento di dieci classi, è diventato autonomo. Nell'anno scolastico 2015/2016 il nostro istituto ha festeggiato il cinquantenario. Per alcuni anni la scuola è stata denominata semplicemente "Liceo Scientifico di Stato" di Salò e nei primi anni '80 intitolata al grande scienziato italiano Enrico Fermi, che nel 1938 fu insignito del Premio Nobel per la Fisica.

Dopo essere stato ospitato nell'ex Palazzo del Sale di via Pietro da Salò e nell'ex sede delle Suore Ancelle, il Liceo trovò la sua prima stabile sistemazione nel Palazzo Fantoni, situato nell'omonima via, i cui lavori di ristrutturazione terminarono nell'anno scolastico 1979/80. Poiché questa sede divenne ben presto insufficiente a causa dell'espansione della scuola, l'amministrazione comunale decise di dislocare alcune aule nei locali dell'ex scuola elementare di via Brunati e progettare la ristrutturazione di Palazzo Tosi-Gentili, pure situato in via Fantoni. I lavori si conclusero nell'anno scolastico 1992/93; ben presto anche questa nuova sistemazione si rivelò inadeguata in seguito all'istituzione delle sezioni del Liceo Classico, del Liceo Scientifico a indirizzo Linguistico e, da ultimo, del Liceo delle Scienze Sociali (ora Scienze Umane)

Il Liceo "E. Fermi" venne dislocato su tre edifici: Palazzo Tosi-Gentili (dove erano situati anche gli uffici di Presidenza e di Segreteria), Palazzo Fantoni e alcuni locali dell'istituto "Enrico Medi" (che ospitava ben undici classi).

La continua espansione del Liceo ha reso inadeguata anche questa sistemazione e per un anno alcune classi furono sistemate presso l'ITC "Cesare Battisti" di Salò. Questa situazione creava non pochi problemi di carattere organizzativo, il terremoto del novembre 2004 ha infine danneggiato seriamente tutti i locali. Finalmente, a partire dall'anno scolastico 2005/2006, il Liceo ha trovato una sistemazione idonea in località Campoverde, nella nuova sede di via Martiri delle Foibe.



Nel corso degli anni il Liceo "Enrico Fermi" ha gradualmente ampliato la sua offerta formativa. Nato come Liceo Scientifico, a partire dall'anno scolastico 1991/92 è stato istituito anche il Corso di Liceo Classico e di lì a poco (a.s. 1993/94) il Liceo Scientifico ad indirizzo Linguistico (Progetto Brocca). L'offerta formativa si è ulteriormente arricchita nell'a.s. 2001/2002 con il Liceo delle Scienze Sociali e, nell'a.s. 2012/2013, con il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Nell'anno scolastico 2010/2011 è stato avviato il riordino dei corsi di studio previsto dalla riforma Gelmini. Gradualmente i corsi del vecchio ordinamento sono andati ad esaurimento e, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, il nuovo ordinamento di studi è entrato in vigore in tutte le classi. Per effetto della riforma Gelmini il Liceo Scientifico ad indirizzo Linguistico è diventato Liceo Linguistico, mentre il Liceo delle Scienze Sociali è diventato Liceo delle Scienze Umane.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Buca per salto in Lungo	1



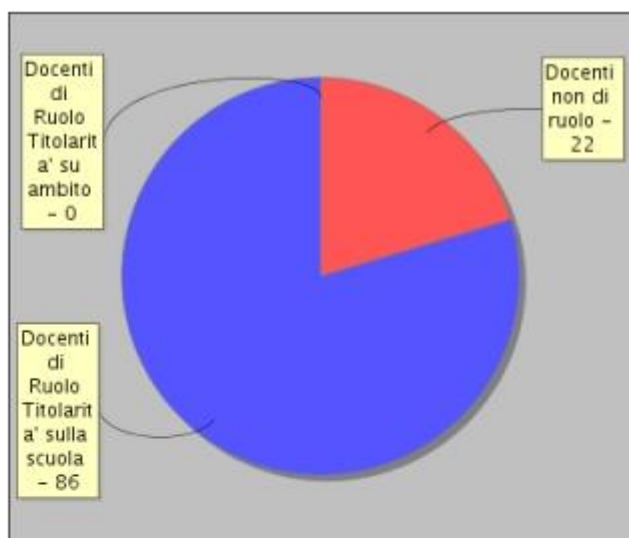
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	Videoproiettori in ogni aula	48

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	21

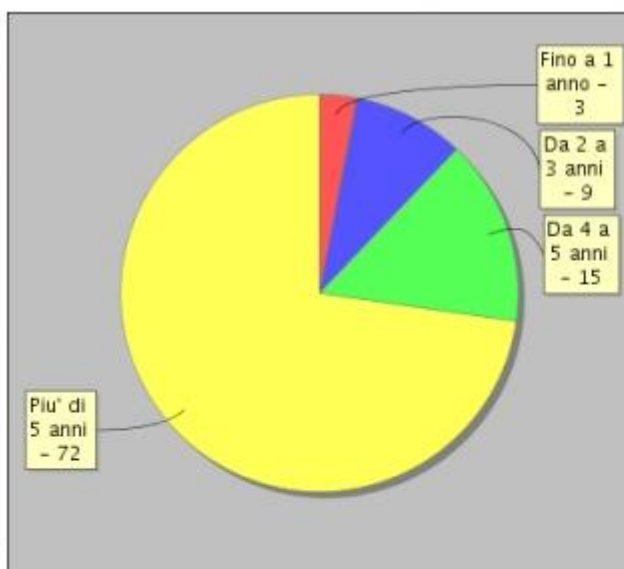
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 72

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Obiettivo principale dell'Istituzione liceale è garantire il pieno sviluppo delle competenze e delle prerogative di ciascuno studente per favorirne il successo formativo, ma anche e soprattutto la crescita umana e personale.

In tale ottica lo studente viene accompagnato in un percorso personalizzato che trae avvio dalla reciproca conoscenza, tramite il raccordo con le istituzioni scolastiche di grado inferiore, e un percorso di accoglienza che si prende cura sia del benessere dello studente nella scuola, che dello sviluppo di un metodo di studio adeguato e di tecniche di apprendimento e socializzazione.

Gli studenti sono in seguito, per tutto l'arco del quinquennio, protagonisti del loro percorso formativo tramite la scelta tra diverse proposte nell'ambito dell'autonomia scolastica e formativa (Potenziamento tramite progetti mirati e recupero)

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- *Omogeneizzazione dei risultati finali fra i diversi corsi presenti nell'istituto e, nell'ambito dei diversi corsi, fra le diverse sezioni.*
- *Il traguardo di omogeneizzazione dei diversi corsi è garanzia di primaria importanza nei confronti dell'utenza, assicura pari opportunità agli studenti (in relazione ai risultati finali e nel caso di riorientamento interno) e migliora l'offerta formativa della scuola, nonché la sua immagine, riconoscendo e valorizzando i talenti di ognuno.*
- *"Personalizzare" i percorsi formativi, coniugando gli obiettivi del sistema nazionale di istruzione con le esigenze individuali*



Si farà riferimento in particolare ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

Ø commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- a) garantire un ruolo centrale della scuola nella società;*
- b) garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES, DSA, disabili...)*
- c) realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;*
- d) potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;*
- e) coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei dipartimenti e dei consigli di classe.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di insuccesso nei corsi Linguistico e Scienze Umane

Traguardi

Aumentare la percentuale di successo scolastico del Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane equilibrandola agli altri corsi (aumento del 10%)

Priorità

Per quanto riguarda le prove INVALSI, omogeneizzazione dei risultati finali fra i diversi corsi presenti nell'istituto e, nell'ambito dei diversi corsi, fra le diverse sezioni.

Traguardi

Assicurare pari opportunità agli studenti (in relazione ai risultati finali e nel caso di riorientamento interno) e migliorare l'offerta formativa della scuola, nonché la sua immagine, riconoscendo e valorizzando i talenti di ognuno.



Priorità

"Personalizzare" i percorsi formativi, coniugando gli obiettivi del sistema nazionale di istruzione con le esigenze individuali

Traguardi

Garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento di ogni alunno

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Armonizzare i risultati delle prove standardizzate in matematica

Traguardi

Definire curricoli orizzontali che rendano omogenee le performance degli studenti dei diversi corsi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle abilità di comunicazione in Lingua straniera

Traguardi

Attivare e promuovere percorsi di apprendimento nelle lingue straniere e attività di scambio e internazionalizzazione anche per gli indirizzi non linguistici.

Priorità

Competenze digitali

Traguardi

Sviluppo di tecniche di apprendimento e di presentazione dei contenuti attraverso sistemi informatizzati. Promozione di strumenti per l'elaborazione digitale dei contenuti.

Priorità

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardi

Sviluppo ed elaborazione di progetti che vedano gli studenti protagonisti in prima



persona per la costruzione di un prodotto originale e in piena autonomia

Risultati A Distanza

Priorità

Successo professionale degli studenti

Traguardi

Rinforzare il raccordo con il territorio e tra il territorio e l'Europa per favorire il successo post diploma

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



L'attività didattica prevederà, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ogni indirizzo:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei Paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, già caratteristica saliente del Liceo, e *stages* linguistici;
- il potenziamento delle competenze nell'area logica – matematica;
- attività volte alla fruizione, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali;
- l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per favorire l'inclusione didattica degli alunni stranieri.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica di un avvicinamento dei sistemi didattici alle rinnovate esigenze di maturazione e di crescita degli studenti, e delle specificità di competenze del territorio, si favoriscono e si ricercano sistemi di insegnamento-apprendimento in cui il ruolo dell'insegnante, in quanto facilitatore dell'apprendimento, si connota più dal punto di vista della relazione sociale impari che della proposta e trasmissione di conoscenze. Gli studenti, trovando il loro ruolo specifico all'interno del gruppo, contribuiscono alla realizzazione di un progetto sociale centrato sul successo del compito assegnato.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le caratteristiche di premialità dell'istruzione liceale, coniugate con una maggiore fruibilità del sapere attraverso le moderne tecnologie, supportano la



partecipazione degli studenti a progetti operativi che vedono coinvolti, in un'ottica di autoimprenditorialità, alunni, docenti, famiglie, personale della scuola e Dirigenza. Le caratteristiche del territorio su cui insiste l'Istituto favoriscono e rendono necessari progetti aperti di costruzione del sapere attraverso l'operatività in una rete di enti all'interno dei quali gli studenti sono i diretti responsabili. Tali progetti vedono gli alunni protagonisti in un'ottica nazionale e internazionale di costruzione di scenari innovativi ispirati alla legalità, alla sussidiarietà e all'innovazione. Sul territorio si sviluppano pertanto progetti legati all'ambiente, come YOUrALPS, o allo sviluppo culturale come la collaborazione con il Vittoriale degli Italiani e con le Università dei vicini capoluoghi di provincia. In ambito internazionale, invece, il confronto e la collaborazione tra le culture, nel rispetto delle diversità, vede gli studenti protagonisti in progetti come Erasmus Plus, Certilingua, Giovani Idee, scambi culturali... che aprono gli orizzonti degli studenti motivandoli alla formazione continua.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si pone in costante relazione con la realtà locale nelle sue diverse agenzie attraverso la costante diffusione di obiettivi e buone pratiche. Questo favorisce la creazione di reti di collaborazione tra la scuola, enti culturali e imprese tali da arricchire l'ambito esperienziale degli studenti, delle loro famiglie e della popolazione, condividendo strumenti operativi, metodi, specificità e professionalità nell'intento di istituire una corresponsabilità tra le parti per l'attuazione di progetti nei quali gli studenti sono protagonisti sia come operatori che come fruitori.

Il costante confronto con le agenzie di divulgazione, l'Istituto, le professionalità coinvolte e gli ambienti esterni di apprendimento arricchisce non solo l'offerta formativa, ma anche il senso di appartenenza, la responsabilità civile e l'autoimprenditorialità dei futuri attori del cambiamento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	Green Jobs
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	Erasmus+
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	CertiLingua
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"ENRICO FERMI"

BSPS05000X

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico

e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera

almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

E. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"ENRICO FERMI" BSPS05000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"ENRICO FERMI" BSPS05000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"ENRICO FERMI" BSPS05000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"ENRICO FERMI" BSPS05000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO

QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"ENRICO FERMI" BSPS05000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"ENRICO FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Finalità sottese all'azione formativa del Liceo "Enrico Fermi" ETICHE E CIVILI -
Maturazione come persona e come cittadino. - Acquisizione di ampie conoscenze e
capacità di auto orientamento e di orientamento. - Capacità di instaurare buone
relazioni interpersonali. - Superamento di atteggiamenti egocentrici, sociocentrici,
etnocentrici. CULTURALI - Capacità di impiegare correttamente ed in modo adeguato ai
diversi contesti problematici, i processi cognitivi, i concetti, i linguaggi specifici, i metodi

e gli strumenti assimilati nel corso delle molteplici esperienze scolastiche. - Capacità di acquisire, analizzare, organizzare e correlare con sufficiente efficacia testi, dati e informazioni. - Sviluppo delle capacità di rielaborazione personale ed acquisizione di spirito critico. - Sviluppo di una motivata curiosità verso i diversi ambiti della realtà e del sapere.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La collaborazione tra docenti del Liceo e docenti della Scuola Secondaria di Primo grado sta rendendo possibile l'attuazione di curricoli verticali che favoriscano l'adattamento degli studenti alle rinnovate richieste liceali. Il raccordo tra Biennio e Triennio del liceo è inoltre garantito, oltre che dall'ampia documentazione di riferimento di ogni allievo, dalla presenza, nei consigli di classe di docenti che seguono lo sviluppo dell'individuo dal primo al quinto anno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi trasversali adottati dal Collegio Docenti a) **COMPORIMENTALI** - Porsi in modo corretto con tutte le componenti dell'ambiente scolastico, - Saper ascoltare, comunicare, esporre, - Rispettare le opinioni altrui, - Esprimere motivatamente un dissenso, - Svolgere i compiti assegnati, rispettando i tempi stabiliti, i criteri di ordine e precisione assumendosi la responsabilità individuale del proprio lavoro. - Lavorare in gruppo, contribuendo in modo costruttivo e con spirito disponibile alle attività proposte. - Utilizzare in modo corretto gli strumenti del sapere: indici, codici, schedari, sussidi audiovisivi, supporti informatici e tecnologie multimediali. - Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto in particolare per quanto concerne: regolamentazione di assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate, giustificazioni; - uso degli spazi della scuola (aule, palestra, laboratori, etc.); conservazione delle strutture e delle dotazioni; modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee previste dal DLGS 297/94. b) **COGNITIVI** - Saper utilizzare strumenti quali: indici, codici, schedari, sussidi audiovisivi, supporti informatici e tecnologie multimediali. - Acquisire un lessico appropriato nelle varie discipline e una buona padronanza del mezzo linguistico nella produzione orale e scritta. - Conoscere e rielaborare informazioni, concetti e teorie. - Saper analizzare gli argomenti, distinguere le singole componenti e individuare i nessi intercorrenti fra di esse. - Saper sintetizzare in un quadro organico e coerente tutti gli elementi di un argomento studiato. - Saper affrontare i problemi in modo critico;

controllare l'attendibilità delle informazioni; formulare con rigore metodologico ipotesi di soluzione. - Utilizzare autonomamente le conoscenze per una formazione culturale su base interdisciplinare. - Approfondire autonomamente argomenti e tematiche non previste dai programmi scolastici. La validità, l'utilità ed il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali che i Consigli di Classe avranno fatto propri, vengono verificati periodicamente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento per l'istruzione liceale recita:«I percorsi liceali [...] forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro...». >

Utilizzo della quota di autonomia

Percorsi di potenziamento dell'Offerta Formativa: Certificazioni linguistiche, Competenze di cittadinanza europea, Statistica.

Insegnamenti opzionali

Coerentemente con gli obiettivi di cittadinanza europea viene offerto un corso quinquennale di seconda lingua straniera negli indirizzi non linguistici per il proseguimento e l'ampliamento delle competenze nella seconda lingua straniera già studiata nella scuola secondaria di primo grado.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ *ASL*

Descrizione:

L'alternanza ha un valore propedeutico al lavoro, benché non sia una vera e propria

forma di tirocinio. Gli studenti imparano ad interagire con il mondo del lavoro, a gestire progetti, ad utilizzare correttamente i linguaggi.

L'alternanza non è un nuovo ordine o "canale" di istruzione o formazione, ma una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro-

Finalità:

- Aiutare a personalizzare i percorsi formativi;
- Facilitare l'orientamento e l'auto-orientamento dei giovani;
- Favorire le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Collegare organicamente le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della ricerca;
- Sostenere l'innovazione metodologica e didattica;
- Rinforzare i legami tra la scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Analisi delle risorse territoriali

Musei, Biblioteche, Pro-loco, aziende, ordini professionali, laboratori, farmacie, scuole dell'infanzia, fondazioni, associazioni ed enti; sono più di 100 le convenzioni stipulate fra le diverse realtà lavorative e il Liceo Fermi.

3. Obiettivi

- Sviluppare la capacità di annotare e prendere appunti in modo sintetico e veloce.
- Manifestare interesse e motivazione ad affrontare il percorso e interesse/curiosità per lo stesso.
- Sviluppare flessibilità mentale.
- Sviluppare perspicacia e acutezza.
- Dimostrare disponibilità ad essere propositivi nelle soluzioni e nell'evidenziare situazioni critiche e problematiche.

- Esprimersi in modo pertinente e corretto nell'esposizione orale e scritta in italiano.

Obiettivi Trasversali

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti formali e non formali;
- arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita

Sicurezza

Al fine di preparare i giovani non solo culturalmente, ma anche in termini di sicurezza, la scuola eroga ai propri studenti (in forma curricolare) la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rispetto delle previsioni di cui D.L. 81/08, valido per le attività di alternanza scuola lavoro, per le attività di tirocinio formativo e per le iniziative di orientamento e più in generale per l'ingresso nel mondo del lavoro.

La cultura della sicurezza unisce il mondo del lavoro con la scuola: i temi della sicurezza devono far parte delle competenze utili per:

- fornire un'informazione all'interno di un percorso e soprattutto istruire cittadini consapevoli
- l'inserimento in un ambiente lavorativo (le scuole hanno difficoltà ad inserire gli studenti nelle aziende che, nello stesso modo, hanno difficoltà ad ospitare gli studenti).

Da qui la necessità di trovare momenti diversi per formare gli alunni prima di arrivare al datore di lavoro, che non perde, comunque, le sue responsabilità.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione

Lo sviluppo delle varie fasi sarà seguito dal Tutor d'aula, che verificherà l'efficacia degli interventi proposti, e dal Tutor aziendale.

Le modalità di valutazione finale dei percorsi degli studenti, sulla base della documentazione presente nella piattaforma (diari di bordo, valutazione studente, valutazione tutor scolastico e tutor aziendale), verranno stabilite dai singoli Consigli di classe in applicazione di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Unitamente all'esito degli Esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 11 del d.P.R. 89 del 2010 per i licei.

Monitoraggio

Al fine di monitorare e valutare i percorsi, per rilevare punti di forza e di criticità, si effettueranno i seguenti monitoraggi :

- monitoraggio on-line dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (Ex Indire)
- monitoraggio on-line attuato sulla base del modello 12 (questionario valutazione scuola-lavoro del tutor-aziendale) allegato alle Linee Guida
- monitoraggio attraverso l'ausilio della piattaforma " Scuola&Territorio"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI PON

Il nostro Istituto è risultato vincitore, nell'ambito del PON 2014-2020, di svariati PON riguardanti sia l'acquisto di materiali informatici per lo sviluppo della didattica digitale (FES) che per lo sviluppo e il sostegno della didattica (FESR). In particolare, verranno sviluppati nel corso dell'a.s. 2018/2019 due progetti: Competenze di base (alfabetizzazione alunni stranieri, competenze chiave legate alle discipline matematica, scienze e italiano) Valorizzazione e potenziamento del patrimonio artistico e culturale tramite un progetto di rete con altri due istituti scolastici del territorio, tre Comuni e tre realtà Museali: Il patrimonio palafitticolo UNESCO del Garda. I moduli verranno sviluppati nel corso di due anni scolastici e saranno legati ai percorsi per l'Alternanza scuola/lavoro.

DESTINATARI

Altro

❖ GIOCHI INTERNAZIONALI DI MATEMATICA

È un concorso organizzato dall'Università Bocconi di Milano. Si articola in due fasi: la prima si tiene a Idro e la seconda, conclusiva, si tiene a Milano. Anche per questo concorso è prevista una finale internazionale. Partecipano al concorso, su base volontaria, solo studenti del Liceo Scientifico.

DESTINATARI

Altro

❖ L'EDUCAZIONE AL TEATRO

Il nostro istituto ha sempre dedicato la massima attenzione all'educazione al teatro. Ogni anno numerosi studenti del nostro istituto aderiscono, su base volontaria, al ciclo di spettacoli del CTB (Centro Teatrale Bresciano) che si tengono presso uno dei teatri di Brescia in orario pomeridiano o serale. Altra iniziativa ormai entrata da anni nella tradizione del nostro istituto è la partecipazione di numerose classi agli spettacoli in lingua inglese, in francese e in tedesco. Il laboratorio teatrale è un progetto avviato nel

nostro liceo da moltissimi anni. Il corso si articola in due fasi, da ottobre a maggio. Nella prima parte, che si sviluppa nel primo quadrimestre, ci si propone di aiutare gli studenti a conseguire i seguenti obiettivi: - sperimentare se stessi attraverso le tecniche e i linguaggi del teatro; • approfondire le modalità di comunicazione con gli altri a partire dai sentimenti e dalle emozioni; • acquisire contenuti multidisciplinari attraverso la ricerca e la lettura dei testi; • ottimizzare il processo di integrazione di alunni in situazioni di disagio; • superare alcuni dei propri limiti insieme con gli altri; • elevare la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità; • sviluppare la creatività; • sviluppare le capacità cognitive, emotive e il senso critico; • accrescere la motivazione a fare e ad apprendere; • potenziare le capacità espressive; • potenziare le capacità di condividere spazi ed oggetti; • sviluppare le capacità di cooperazione e di saper stare con gli altri; • sviluppare le capacità di confronto. Nella seconda fase si lavora per: • Analisi e/o creazione di un testo in funzione della sua spazializzazione e visualizzazione ed eventuale adattamento del medesimo ad esigenze specifiche; • Definizione delle varie implicazioni culturali, storiche, estetiche etc. del testo sulla base dell'analisi e delle esigenze di realizzazione; • Studio dell'intenzionalità comunicazionale del testo nella sua globalità e nelle sue singole componenti; • Messa in spazio funzionale ad una presentazione di una messa in scena. Per perseguire questi obiettivi si ricorre alle seguenti metodologie: • tecniche di concentrazione e di rilassamento attraverso pratiche specifiche sia singole che in relazione agli altri; - potenziamento e controllo dell'emissione vocale e cura del respiro; • la voce come espansione del corpo ed esercizi di respirazione consapevole; • il corpo e la sensibilità: lavorare sulle emozioni, improvvisazione a tema; • emozione e comunicazione: dalla voce del corpo al corpo della voce; • corpo, suono, ritmo: la dialettica gesto-parola; • il gesto e l'intenzione: la libertà del dire e la libertà dell'ascolto tra comunicazione e fraintendimento; • improvvisazione su testi o rielaborazioni personali di situazioni date; Le attività conclusive del laboratorio prevedono l'allestimento di uno spettacolo teatrale per gli studenti all'interno della rassegna teatrale scolastica "Teatrò" organizzata dal Comune di Salò.

DESTINATARI

Altro

❖ EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Educazione alla lettura: Il Piacere di Leggere Dall'anno scolastico 2010/2011 la nostra

scuola ha avviato una serie di attività finalizzate a promuovere il piacere della lettura, sia quella istintiva, sia quella più consapevole e critica. Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati messi a punto le seguenti iniziative: "BOOK CROSSING" L'obiettivo è di avvicinare (o incrementare) alla pratica della lettura non solo gli studenti del liceo, ma anche tutte le persone che operano, a vario titolo, nel nostro istituto. Per raggiungere tale scopo, la scelta è caduta sulla pratica del "Book Crossing", cioè sulla libera circolazione dei testi, prevalentemente di narrativa, sia classica che recente. I volumi sono resi disponibili per il prestito, senza un sistema di rigido controllo, né in fase di acquisizione né in fase di restituzione. CONCORSO LETTERARIO "FERMI... SI SCRIVE!" L'obiettivo è di offrire un'occasione di scrittura, in prosa o in poesia, a tutti gli studenti del liceo, sia a quelli che la praticano con una certa regolarità, sia a quanti ambiscono farlo, ma non ne hanno mai avuto l'opportunità o il giusto stimolo. Per raggiungere questo scopo si è deciso di indire un concorso interno, diviso in due sezioni, per favorire il più possibile l'adesione dei giovani scrittori. I testi prodotti, come in ogni concorso, sono valutati da una commissione costituita da docenti della scuola e presieduta da un esperto esterno. Gli autori dei testi premiati ricevono in premio buoni acquisto per libri del valore pari ai fondi acquisiti dalla commissione tramite intervento di associazioni ed enti privati. I testi partecipanti alla prima edizione del concorso, che erano diciannove, sono stati raccolti e pubblicati in un volumetto. INCONTRO CON L'AUTORE L'obiettivo del progetto è quello di ampliare le conoscenze dei destinatari in merito al panorama editoriale ed in particolare di porli a contatto con le attività delle piccole case editrici, locali e non. Destinatari : • Gli studenti delle classi del triennio i cui Consigli di classe aderiranno alla proposta (per la partecipazione alla conferenza). • Gli studenti, dopo aver partecipato alla conferenza, decideranno volontariamente di visitare la Rassegna della Microeditoria di Chiari o altro evento simile presente sul territorio (es. Bookcity Milano)

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Educazione alla salute Da molti anni il nostro istituto ha manifestato una forte sensibilità verso le problematiche adolescenziali. I nostri allievi hanno un'età compresa fra i quattordici e i diciannove anni e, pertanto, vivono in pieno il difficile periodo dell'adolescenza in tutte le sue diverse fasi. Per questa ragione ogni anno la

nostra scuola pone in essere tutta una serie di iniziative che hanno una finalità di prevenzione e di sensibilizzazione verso problematiche e comportamenti che possono avere conseguenze anche devastanti su un adolescente. La scelta di queste iniziative viene fatta all'inizio di ogni anno scolastico e, quindi, varia di anno in anno.

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'area di lingue straniere propone l'attivazione di un corso facoltativo per ciascuna lingua straniera studiata nell'Istituto aventi le stesse modalità: 1. Scopo Preparare gli studenti a sostenere l'esame di certificazione B1/B2 in lingua straniera: FCE Cambridge (Inglese), Goethe Institut (Tedesco), Delf (Francese). Le certificazioni internazionali sono riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione come titoli per l'assegnazione dei crediti scolastici ed universitari. I livelli più avanzati sono necessari per l'ammissione alla frequenza di molte università straniere. Inoltre le certificazioni internazionali consentono di arricchire il proprio curriculum vitae. Sempre più aziende riconoscono, infatti, tali certificazioni come prova di abilità linguistica. Modalità e tempistica Una lezione alla settimana durante tutto l'anno scolastico per un totale di 30 ore a partire dal mese di Settembre. Il corso si articola in 2 anni con la stessa scansione. 2. Destinatari Tutte le classi terze, quarte e quinte

DESTINATARI

Altro

❖ CERTILINGUA

A partire dall'a.s. 2017/2018, viene offerta la possibilità di frequentare, su base volontaria, un corso di un'ora a settimana nella seconda lingua studiata alla scuola secondaria di primo grado. Coloro che raggiungeranno un livello B2, insieme ad un livello B2 in inglese, alla partecipazione ad attività CLIL, di scambi culturali, progetti Erasmus ecc. e ad attività di formazione nel campo della cittadinanza europea, potranno concorrere per il raggiungimento del diploma post-maturità Certilingua

DESTINATARI

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"ENRICO FERMI" - BSPS05000X

Criteri di valutazione comuni:

SI veda tabella allegata

ALLEGATI: Tabella valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri per attribuire l'otto in condotta

Il voto OTTO può essere considerato il voto medio di condotta; una volta fissati i parametri per l'attribuzione di questo voto si fissano i criteri in base ai quali si può procedere all'attribuzione di voti superiori o inferiori.

Criteri per l'otto in condotta:

- Frequenza regolare alle lezioni (salvo situazioni serie e comprovate);
- Generale rispetto dei doveri scolastici in materia di giustificazioni di assenze o di ingressi in ritardo;
- Generale rispetto dei doveri di puntualità nello svolgimento e nella consegna dei lavori assegnati;
- Partecipazione corretta all'attività didattica e rispetto del Regolamento di Istituto;
- Comportamento corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e dei compagni;

Criteri per l'innalzamento del voto

Criteri che giustificano voti superiori all'otto:

- Frequenza assidua alle lezioni;
- Nessuna insufficienza in pagella;
- Media di voti quadrimestrale non inferiore al sette;
- Rispetto dei doveri scolastici in materia di giustificazioni di assenze o di ingressi in ritardo;
- Rispetto dei doveri di puntualità nello svolgimento e nella consegna dei lavori assegnati;
- Partecipazione attiva o costruttiva all'attività didattica.

Criteri per l'abbassamento del voto

Criteri che giustificano voti inferiori all'otto:

- Frequenza irregolare alle lezioni, non giustificata da seri e comprovati motivi, specie per quel che concerne ripetuti ingressi in ritardo e uscite anticipate;

- Presenza di più insufficienze anche gravi in pagella;
- Media quadrimestrale al netto del voto di condotta inferiore al sei;
- Mancato rispetto dei doveri scolastici in materia di giustificazioni di assenze o di ingressi in ritardo;
- Mancato rispetto dei doveri di puntualità nello svolgimento e nella consegna dei lavori assegnati:
- Partecipazione passiva e superficiale all'attività didattica;
- Disturbo dell'attività didattica
- Comportamento scorretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e dei compagni di classe
- Inosservanza del Regolamento di Istituto;
- Presenza di richiami disciplinari sul registro di classe.

Il voto sette può essere attribuito nel caso si siano verificate almeno due delle prime otto condizioni.

La presenza di note disciplinari è condizione necessaria per l'attribuzione del voto sei

* il voto 5 viene attribuito quando risultino agli atti provvedimenti documentati da verbali scritti o segnalati sul registro di classe e relativi a gravi episodi di cui gli alunni si sono resi responsabili e che il Consiglio di Classe ritenga significativamente negativi nel contesto educativo generale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di non ammissione di un alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato

Il Consiglio di Classe, partendo dal quadro generale di profitto, nella discussione sulla eventualità di non ammettere un alunno alla classe successiva, può fare riferimento ai criteri sotto riportati integrandoli con tutte le informazioni e le considerazioni derivanti dalle dinamiche specifiche che i singoli alunni hanno evidenziato nel percorso formativo

- I criteri di non ammissione prendono atto di un livello di apprendimento problematico legato anche all'esclusione deliberata da parte dello studente dello studio di alcune discipline che concorrono alla sua formazione globale. Ciò rivela infatti una significativa fragilità nel percorso di apprendimento.
- Un quadro di profitto con insufficienze diffuse, anche se non gravi, che denota un apprendimento superficiale, caratterizzato da un impegno discontinuo o da

uno studio poco efficace e produttivo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di non ammissione di un alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato
Il Consiglio di Classe, partendo dal quadro generale di profitto, nella discussione sulla eventualità di non ammettere un alunno alla classe successiva, può fare riferimento ai criteri sotto riportati integrandoli con tutte le informazioni e le considerazioni derivanti dalle dinamiche specifiche che i singoli alunni hanno evidenziato nel percorso formativo

- I criteri di non ammissione prendono atto di un livello di apprendimento problematico legato anche all'esclusione deliberata da parte dello studente dello studio di alcune discipline che concorrono alla sua formazione globale. Ciò rivela infatti una significativa fragilità nel percorso di apprendimento.
- Un quadro di profitto con insufficienze diffuse, anche se non gravi, che denota un apprendimento superficiale, caratterizzato da un impegno discontinuo o da uno studio poco efficace e produttivo

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative per l'attribuzione del credito, con particolare riferimento all'incremento di un punto della banda di oscillazione:

- Mancanza di assenze ingiustificate e frequenza assidua; ciò vale anche per gli alunni che hanno frequentato l'anno scolastico all'estero.
- Partecipazione ad attività complementari e integrative e partecipazione ad attività svolte dalla scuola al di fuori dell'orario curricolare. Il credito viene riconosciuto se la partecipazione è di almeno 30 ore (cumulabili fra le varie attività), assidua (almeno l'80% del monte ore di ciascuna attività) e valutata positivamente dal docente referente che dovrà descrivere obiettivi, modalità di svolgimento e ricaduta didattica.
- Rappresentanza correttamente svolta in organi collegiali di istituto, cumulabile con la partecipazione ad attività svolte dalla scuola al di fuori dell'orario curricolare fino al raggiungimento delle 30 ore.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Accoglienza e inclusione del disabile costituiscono un punto preciso del PTOF. Le problematiche sono gestite da una figura obbiettivo coordinatore del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) e dai singoli Consigli di Classe . L'incidenza della disabilità sull'Istituto e' in crescita. Il raccordo fra insegnanti di sostegno, assistenti ad personam e docenti curricolari e' continuo e finalizzato alla stesura di un PEI per ogni alunno, alla scelta di contenuti, alla didattica e alla metodologia di lavoro, alla preparazione di verifiche fattibili e alla valutazione. Il raggiungimento degli obbiettivi è monitorato con regolarità e variazioni al piano di studi sono decise di concerto da docenti curricolari, di sostegno ed esperti dell'ATS di riferimento. Esiste un protocollo per studenti con DSA certificati per i quali i singoli Consigli di Classe stilano un PDP. I Consigli di Classe hanno iniziato ad affrontare anche il problema degli studenti con BES e la scuola ha istituito un apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Esiste un referente per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti stranieri e un relativo protocollo. A tale scopo, la scuola fa parte di una rete alla quale fa regolare riferimento. La maggior parte degli studenti stranieri e' stata scolarizzata in Italia. Vengono realizzati interventi di sostegno linguistico e attività di potenziamento, qualora siano necessari.

Punti di debolezza

Si avverte l'esigenza di un'opportuna formazione dei docenti verso le tematiche dell'inclusione, si' da avere una positiva ricaduta su quella parte di studenti che ancora dimostrano scarsa sensibilita' verso il diverso. Prevedere strutture e spazi idonei per interventi di recupero individualizzati. Azione migliorativa: maggiore coordinamento esterno

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà' di apprendimento sono equamente distribuiti sui diversi corsi, con una maggiore incidenza nel corso di Scienze Umane.

Le strategie di recupero sono Corsi Pomeridiani, Sportello Didattico, Recupero Individualizzato e in Itinere e Pause didattiche. I corsi pomeridiani prevedono una verifica dei risultati; ogni singolo docente e i coordinatori di classe operano un monitoraggio dei risultati, poi riportati nei Consigli di Classe. L'efficacia dei recuperi e' testimoniata dai dati relativi alle non ammissioni e sospensioni del giudizio. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini si realizza attraverso l'offerta di corsi PTOF di approfondimento, quali le certificazioni linguistiche. I recuperi individualizzati e in itinere prevedono lavori differenziati per gli studenti in difficoltà che possono essere svolti sia a casa che in aula in orario curricolare. Ogni docente sceglie liberamente la strategia e le modalità più adatte in relazione alla disciplina, alla classe e alla sua rispondenza.

Punti di debolezza

Le sospensioni del giudizio sono equamente distribuite fra i corsi, anche se coinvolgono soprattutto le materie caratterizzanti i corsi specifici. A meno che ogni docente non senta il bisogno di potenziare gli alunni migliori con attività aggiuntive di sua scelta, non c'è nella scuola una vera e propria offerta di potenziamento, fatta eccezione per alcuni corsi PTOF pomeridiani, quali le certificazioni linguistiche.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Vengono effettuati, per ogni alunno con disabilità, percorsi di orientamento e accoglienza in ingresso. Colloqui con le famiglie, le scuole di provenienza, ATS ed enti locali. Analisi dei bisogni e delle potenzialità mediante una prima osservazione, eventuale progettazione individualizzata

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente, GLHO (Consiglio di Classe, genitori dell'alunno con disabilità, operatore dell'ATS, assistente sociale quando previsto)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è puntualmente informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ed è chiamata alla corresponsabilità del suo ruolo e alla necessità di condividere e collaborare, ai fini della realizzazione del percorso didattico- educativo del proprio figlio. In accordo con la famiglia sono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Bisogni Educativi Speciali.

Ruoli e funzioni della famiglia:

- Provvede, di propria iniziativa o su segnalazione, a far valutare l'alunno o lo studente (in caso di DSA, secondo le modalità previste dalla Legge 170/2010);
- Consegna alla scuola la diagnosi, di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, e/o altro supporto diagnostico o documentale significativo, ai fini della rilevazione di una situazione di BES;
- Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati;
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti. Tutti i docenti, interessati nel processo inclusivo, forniscono alle famiglie un costante e puntuale supporto per la gestione delle criticità di natura didattica e psicologica dei figli, attraverso:
- Gestione e comunicazione delle difficoltà incontrate;
- Colloqui con i genitori;
- Attività proposte da Enti, Associazioni,... etc.

Per una proficua e maggiore collaborazione con la famiglia si utilizzeranno tutti gli strumenti a disposizione del Liceo ed in particolare:

- Compilazione di questionari d'indagine atti a rilevare problematiche inerenti l'inclusività della scuola;
- Incontri con la Referente BES su prenotazione;
- Incontri informativi e formativi sulle tematiche BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. La scuola punta a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al

“sapere”, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e “assecondando” i meccanismi di autoregolazione. Le prassi inclusive tengono conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione è rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S. La valutazione è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede: • la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e a fine anno scolastico; • l'adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi; • la valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, conseguite anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, di stage e di laboratorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiva, tramite incontri dedicati, ad acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., per rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. Per gli alunni in uscita si promuovono iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage). Il referente BES, i docenti di sostegno, gli specialisti ed eventualmente il referente per l'orientamento, incontrano i docenti della scuola di provenienza dell'alunno, per l'assegnazione delle aree di intervento e una conoscenza dettagliata delle problematiche. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...). Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della A.T.S., collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni disabili. Per gli alunni con BES certificati, il referente BES informa il coordinatore di classe della situazione dell'alunno e attiva tutte le procedure previste nel PTOF. All'inizio dell'attività scolastica il referente predispone tutte le attività volte ad accogliere l'alunno con BES, assieme al docente referente dell'accoglienza. Tutte le attività di orientamento e accoglienza, come stabilito nel PTOF permetteranno di assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Per gli alunni con disabilità sono state organizzate delle giornate di accoglienza, realizzate presso il Liceo Fermi. Orientamento in entrata Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa del Liceo per gli alunni BES possono



usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente, o partecipare alle giornate di open day organizzate dalla scuola. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il percorso educativo più adatto all'alunno.

Orientamento in uscita La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno, vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nella gestione e nell'amministrazione delle risorse umane all'interno e all'esterno dell'istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente BES, GLI, alunni H, DSA	1
Funzione strumentale	Cyberbullismo Intercultura Invalsi Referente CLIL Animatore digitale	7
Capodipartimento	Coordinano l'attività delle relative aree	9
Responsabile di laboratorio	Sono responsabili del laboratorio assegnato , delle strumentazioni e dei materiali	6
Animatore digitale	Coordina le attività previste dal PNSD	1
Commissione per l'ASL	Elaborano progetti per l'ASL	6
Tutor studenti all'estero	Mantengono i rapporti tra lo studente in mobilità e la scuola	6
Tutor d'aula ASL	Seguono gli studenti nell'attività ASL	28
Coordinatori di classe	Delegati del DS per le problematiche e la gestione della classe	54
Referenti di progetto	Erasmus +, Scambi culturali, Stages Linguistici, Progetto Solidarietà, Progetto Orto, CertiLingua, Giovani Idee, Progetti Sportivi, Progetto Teatro, Progetto	14



	Laboratorio di espressione filosofica, Progetto Certificazioni Linguistiche, Progetto You&Alps, Progetto invito alla lettura, Progetto Altra Cultura.	
Tutor Anno di Prova	Monitorano l'attività dei docenti neo-immessi in ruolo	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento, recupero, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di insegnamento, recupero, progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento, recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE	Attività di insegnamento, recupero e potenziamento	1



E BIOLOGICHE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento, recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Attività di insegnamento, recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina il lavoro del personale ATA e cura la gestione amministrativo-contabile della scuola
Ufficio per la didattica	Segue tutte le pratiche relative agli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura tutte le pratiche relative al personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ RETE CLIL

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE LICEI LINGUISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CERTILINGUA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ RETE CERTILINGUA

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE GIOVANI IDEE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SPECIFICA DOCENTI DI LETTERE

Valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ FORMAZIONE PNSD

Analisi dei bisogni per decidere tipo di corso da tenersi da parte di animatore digitale/membro del team per l'innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

❖ ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle emergenze
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo